



STORIE DI CAVALIERI E DI PELLEGRINI CUSTODI NEL TEMPO: LA BASILICA MAURIZIANA

La Basilica Magistrale dei Santi Maurizio e Lazzaro è uno degli angoli più frequentati ma meno noti di Torino.

Il luogo dove oggi sorge la Basilica è da tempo immemore un luogo oggetto di devozione particolare basti pensare che già dal 1346 agiva nella antica chiesa di San Paolo di Porta Dora la Confraternita di Santa Croce. Ma è l'anno 1729 quello che maggiormente interessa: da quel momento il re Vittorio Amedeo II affida la chiesa alla Confraternita dei SS. Maurizio e Lazzaro, affinché con l'adiacente ospedale Mauriziano, creino un complesso utile a tutta la città. Compito di Juvarra sarà quello di inserire la piazzetta e la chiesa nel nuovo tessuto cittadino.

Da quel momento sia la chiesa sia l'Arciconfraternita rivestiranno un ruolo di cerniera che lega aspetti diversi della città: una vocazione ad unire passato e futuro; dalla transizione da ducato a regno via via fino alla moderna industrializzazione. Prova ne sia il fatto che proprio nel 1834, il re Carlo Alberto abbia affidato il completamento della facciata all'ingegner Mosca l'autore del celeberrimo ponte sulla Dora, uno dei segni più significativi dell'avvento della contemporaneità.

L'Ordine cavalleresco di San Lazzaro affonda le sue radici nel tempo, essendo stato costituito a Gerusalemme intorno all'anno 1090. L'ordine di San Maurizio venne fondato nel 1434 da Amedeo VIII di Savoia. In entrambi gli ordini lo spirito di assistenza e carità verso coloro che sono nel bisogno è sempre stato una delle caratteristiche salienti.

Assistenza, carità, bisogno: quante volte e in quanti modi nella storia dell'umanità e nella storia di ogni uomo si presentano queste necessità? Le risposte che possono essere date sono le più diverse e disparate. Una è quella che raccontata dalla Basilica Mauriziana e dall'antico ospedaletto che un tempo le sorgeva proprio accanto nel ventre brulicante di Torino. Ieri come oggi Porta Palazzo è il luogo di arrivo di migranti, di persone che tentano la sfida del destino, che arrivano da lontano.

Associazione Amici della Fondazione Ordine Mauriziano

c/o V.S.S.P. - Via Toselli, 1
10128 Torino

Tel. 800590000

Fax 011 5816612

Segreteria: venerdì ore 17.30-18.30

info@amicibbaamauriziano.it

Scopi: Dall'articolo 2 dello Statuto:

"...contribuire alla valorizzazione ed alla fruizione dei beni artistici dell'Ordine Mauriziano, anche attraverso l'assistenza all'accoglienza dei visitatori, lo studio, la promozione e la divulgazione del Patrimonio stesso... In particolare... si propone di promuovere ed organizzare conferenze, dibattiti, convegni, interventi formativi e divulgativi; di curare pubblicazioni; di proporre ed organizzare manifestazioni culturali, visite e gite sociali; di promuovere borse di studio; ecc."

Principali attività

- assistenza all'accoglienza dei visitatori nelle diverse realtà artistiche della Fondazione Ordine Mauriziano;
- organizzazione di cicli di conferenze per la promozione delle stesse;
- studi e ricerche sui beni artistici della Fondazione Ordine Mauriziano, ecc.

Progetti realizzati

- Pannelli esplicativi all'interno della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso;
- Percorso culturale "Pieve di San Pietro di Pianezza, Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso di Buttigliera Alta/Rosta e Pieve dei Santi Vittore e Corona di Rivalta Torinese e Giacomo Jaquerio";
- "La Diffusione dell'Intitolazione di Luoghi Sacri a Sant'Antonio Abate", realizzazione di sito internet www.santantonioabate.info;
- Ripristino festività a Sant'Antonio Abate alla Precettoria, con benedizione degli animali e dei mezzi agricoli.
- Museo virtuale Giacomo Jaquerio, realizzazione di sito internet www.jaquerio.org

Progetti per il futuro

- Museo Virtuale Defendente Ferrari,
- Museo virtuale Pascale Oddone,
- realizzazione di manifestazioni culturali;
- contributo al recupero ed al restauro di alcuni beni minori.

Come associarsi

Presso la Segreteria nei giorni ed orari indicati.